50 Special: il progetto che ridefinisce il futuro dei giovani Neet

Un’iniziativa innovativa, volta a rivoluzionare il percorso di vita dei giovani del territorio metropolitano, è pronta a prendere il via nel 2024. “50 Special” si propone di coinvolgere attivamente 50 giovani compresi tra i 18 e i 29 anni che attualmente non studiano, non lavorano e non seguono percorsi formativi.

Il programma, con iscrizioni aperte fino al 15 gennaio 2024, si presenta come un percorso di riattivazione e crescita personale. Attraverso una combinazione di laboratori, esperienze formative e attività personalizzate, mira a sbloccare il potenziale di questi giovani, trasformando le loro capacità in strumenti potenti di autoaffermazione e consapevolezza.

Il programma, che avrà una durata di un anno, sarà graduale nell’impegno richiesto ai partecipanti. Inizierà con una frequenza di una o due volte a settimana, per poi intensificarsi man mano che le attività si sviluppano.

Il percorso formativo sarà personalizzato per ciascun partecipante, modellato insieme a un tutor dedicato, che si baserà sulle attitudini e capacità individuali di ciascun giovane.

Le attività prevedono laboratori focalizzati sullo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e laboratori professionalizzanti per acquisire competenze tecniche e pratiche. Al termine di tali laboratori, alcuni partecipanti avranno l’opportunità di intraprendere un tirocinio per consolidare le competenze acquisite.

Per tutti i partecipanti, è previsto un rimborso spese proporzionale alle ore di partecipazione al progetto e l'attestazione delle competenze maturate durante il percorso.

Le iscrizioni, che chiuderanno il 15 gennaio 2024, possono essere effettuate presso l'Informagiovani del Comune di Bologna. Per informazioni dettagliate, è possibile contattare l'ufficio tramite varie modalità: visita presso gli uffici di Palazzo d'Accursio, invio di email a 50special@comune.bologna.it, chiamata al numero 0512194359 o compilazione del form di contatto disponibile.

È richiesta una buona comprensione della lingua italiana (almeno al livello B2), anche se non è necessaria una certificazione linguistica. Questo requisito è fondamentale affinché i partecipanti possano interagire efficacemente tra loro e con le figure di riferimento del progetto.

È fondamentale evidenziare che "50 Special" non rappresenta un corso di formazione professionale o un diretto percorso di inserimento nel mondo del lavoro. Piuttosto, è un'opportunità unica per riscoprire se stessi, sperimentare nuove abilità e acquisire competenze fondamentali per affrontare il mondo del lavoro con maggiore consapevolezza e sicurezza.

"Romagna mia": arriva il Servizio civile straordinario voluto dalla Regione per i

territori colpiti dall’alluvione

Previsione dei rischi e gestione delle emergenze di protezione civile. Campagne di comunicazione per la promozione di stili di vita all’insegna della sostenibilità e del risparmio energetico. Tutela del patrimonio storico, artistico e culturale. Assistenza alle persone anziane o con disabilità e alle donne in difficoltà o con minori a carico.

Sono alcune delle attività nelle quali potranno impegnarsi i **70 ragazzi e ragazze dai 18 ai 29 anni** ai quali la Regione Emilia-Romagna offre la possibilità di svolgere un periodo di **Servizio civile regionale di carattere straordinario**, che non a caso si chiama ‘Romagna mia’, con l’obiettivo di offrire un supporto ai Comuni e alle popolazioni colpite dall’alluvione del maggio scorso.

Un evento che ha causato la tragica morte di 17 persone, 36.000 sfollati, oltre a provocare 60.000 frane, allagare interi quartieri, mandare sott’acqua quasi 80mila ettari di terreni agricoli. Per una conta finale dei danni stimati in 8,5 miliardi di euro.

Proprio per dare un ulteriore sostegno a un territorio così fortemente provato, la Regione, tramite un **finanziamento di 220mila deciso dalla Giunta**, ha previsto un avviso interprovinciale **supplementare** per il **Servizio civile regionale**, che si va ad aggiungere a quello ordinario pubblicato lo scorso giugno.

70 i posti disponibili, di cui **16 in provincia di Ravenna** (interessati 4 Comuni) e **54 in provincia di Forlì-Cesena** (10 Comuni).

C’è tempo fino alle ore 23.59 **del 2 gennaio 2024 per fare domanda,** esclusivamente online, attraverso

la **piattaforma HeliosERGiovani**, che per la prima volta viene impiegata nel Servizio civile regionale dell'Emilia-Romagna.

Sul sito della Regione https://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile/avvisi/dol-er-documenti-avvisi/pubblicati-gli-avvisi-del-servizio-civile-regionale tutte le informazioni utili e il testo dell'Avviso interprovinciale.

Aperte le iscrizioni a SAYES Winter Edition, per giovani che vogliano provare un'esperienza di volontariato sotto forma di stage

VOLABO apre le **iscrizioni per ragazze e ragazzi** tra i 15 e i 29 anni a **SAYES Winter Edition 2023**, il servizio di promozione del volontariato giovanile che offre alle nuove generazioni l'opportunità di vivere **una esperienza di volontariato sotto forma di *stage* presso le associazioni del territorio bolognese** fino a maggio.

SAYES permette di sperimentarsi, spesso per la prima volta, nel ruolo di volontari e di cittadini solidali in un percorso di crescita guidato e facilitato dalle associazioni locali.

Per conoscere le proposte delle associazioni e iscriversi: www.volabo.it/illumina-il-tuo-inverno-fai-unesperienza-di-volontariato-giovanile-con-sayes/

A Casalecchio di Reno la XIII edizione della Settimana dell’Intercultura INCONTRI DI MOnDI

L’Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno invita la comunità alla XIII edizione della Settimana dell’Intercultura “INCONTRI DI MOnDI 2023”, un evento che celebra la diversità e promuove il dialogo tra le diverse culture. La manifestazione si terrà **dal 23 al 27 ottobre**, presso la Casa della Conoscenza.

Il tema di quest’anno, “Differenze positive. Tutela a vantaggio di tutte e tutti: l’Amministrazione locale si confronta con le giovani generazioni,” riflette l’impegno dell’Amministrazione a promuovere una cultura di inclusione, rispetto e collaborazione.

L’incontro di apertura della Settimana dell’Intercultura avrà luogo il 23 ottobre nell’Aula Magna del Liceo “Leonardo da Vinci.” Durante questo incontro, si terrà un tavolo di confronto che coinvolgerà studenti, amministratori, docenti ed esperti, con l’obiettivo di discutere le diverse percezioni delle differenze culturali e promuovere una maggiore comprensione tra le generazioni.

La settimana si concluderà in festa il 27 ottobre, presso la Casa della Solidarietà, con la “Cena multietnica di solidarietà” organizzata da studenti e docenti dell’IPSAR “Luigi Veronelli” di Casalecchio di Reno. I proventi della cena saranno destinati a sostenere progetti interculturali. La partecipazione è aperta a tutti, con un’offerta libera a

partire da 8 euro, ma è necessaria una prenotazione obbligatoria inviando un'e-mail a linfa@comune.casalecchio.bo.it.

Scarica il programma completo giorno per giorno >>

SAYES – Winter Edition: un'opportunità per il dialogo e il volontariato giovanile

Per promuovere il dialogo e coinvolgere i giovani nella cittadinanza attiva e nel volontariato, VOLABO presenta la sua iniziativa SAYES – Winter Edition. SAYES è un servizio che offre alle associazioni un'opportunità diretta di interazione con i giovani, consentendo loro di vivere un'esperienza di volontariato attraverso uno stage coinvolgente. Questa iniziativa è realizzata in stretta collaborazione con il Comune di Bologna.

SAYES – Winter Edition è un'opportunità imperdibile sia per le associazioni desiderose di farsi conoscere dai giovani, coinvolgerli e sensibilizzarli sulla cittadinanza attiva, la solidarietà e il volontariato, sia per i giovani stessi, con età compresa tra i 15 e i 29 anni, che aspirano a fare un'esperienza di volontariato significativa.

Il percorso di volontariato si svolgerà da novembre 2023 a maggio 2024, offrendo ampie opportunità per l'interazione e la crescita personale.

Se desideri partecipare con la tua associazione a SAYES – Winter Edition, ecco come farlo:

- **Pensa a una proposta concreta per i giovani:** La tua proposta dovrebbe offrire un'esperienza significativa di volontariato e di vita associativa, adatta ai giovani, tenendo conto dei loro impegni di studio o lavoro.
- **Identifica un tutor di riferimento:** All'interno della tua associazione, individua un tutor che accompagnerà i giovani volontari in questa esperienza, contribuendo a creare una relazione positiva.
- **Compila il modulo di adesione:** Assicurati di avere tutti i dettagli pronti, poiché il modulo richiede informazioni essenziali sulla proposta e il tutor. Accedi a MyVOLABO con il profilo ente della tua associazione e completa il modulo di adesione.

Per saperne di più: www.volabo.it/sayes-winter-edition-2023-2024-aperte-le-iscrizioni-per-le-associazioni/

Il Teatro del Pratello cerca giovani per una produzione con i Servizi della Giustizia Minorile

Il Teatro del Pratello di Bologna sta cercando giovani (18-23 anni) da inserire nella prossima produzione di **Teatro Carcere** in collaborazione con i **Servizi della Giustizia Minorile di Bologna**. Questa è un'occasione unica per giovani attori e attrici di entrare in contatto con il mondo del teatro e del recupero sociale attraverso l'arte.

Le selezioni per questo progetto si terranno il **2 ottobre al mattino**, un'opportunità per farsi notare da professionisti del settore. Il regista **Paolo Billi** sarà presente per incontrare i candidati e valutare il loro potenziale.

I candidati selezionati avranno la possibilità di partecipare a due periodi di prove distinti. Il primo periodo si svolgerà dal **9 ottobre al 22 dicembre**, con sessioni di lavoro previste il lunedì mattina e il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio.

La seconda fase del progetto comprende le prove in teatro e le repliche dello spettacolo, che si terranno dal **27 dicembre 2023 al 13 gennaio 2024**.

Per candidarti o ottenere ulteriori informazioni, è sufficiente inviare il proprio curriculum vitae e una richiesta di partecipazione alla selezione all'indirizzo email **teatrodelpratello@gmail.com**.

E' uscito il Bando del Servizio Civile Regionale

Sono stati pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna e dai Coordinamenti Provinciali degli Enti di Servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.) gli avvisi provinciali con l'indicazione dei posti disponibili nei progetti/co-progetti di servizio civile regionale (SCR) per l'anno 2023.

I **posti disponibili in Emilia Romagna sono 155**, di cui 12 a Bologna, 36 a Ferrara, 75 a Forlì-Cesena, 15 a Ravenna, 4 a Reggio Emilia, 13 a Rimini.

I giovani interessati, **dai 18 ai 29 anni compiuti**, potranno

trasmettere la domanda all'Ente titolare del progetto/co-progetto prescelto all'indirizzo di posta elettronica riportato negli avvisi provinciali.

Il termine per trasmettere via e-mail la domanda di partecipazione al SCR 2023 è fissato alle ore 23:59 del 23 luglio 2023.

Tutti i progetti >>

SaYes, gli stage di volontariato estivo: aperte le iscrizioni per i giovani

Per i giovani e le giovani **tra i 15 e i 29 anni** torna *SaYes – Di' di sì anche tu!*, il progetto di Volabo che offre l'opportunità per vivere una esperienza di volontariato estiva sotto forma di *stage* presso le associazioni del territorio bolognese.

Ogni associazione ha un/a *tutor* che accoglierà e accompagnerà i volontari durante tutta l'esperienza. Al termine dello *stage* verrà consegnato un attestato di partecipazione che può essere presentato a scuola per il riconoscimento dei crediti formativi. Per chi supera le 20 ore di *stage* esiste anche il ***Cvol Smart – Libretto delle Competenze del Volontariato***, uno strumento utile da affiancare al *curriculum* e da valorizzare in ambito formativo o lavorativo. L'associazione garantisce la copertura assicurativa per tutto il tempo dello *stage*.

Per conoscere le proposte delle associazioni e le modalità di

iscrizione >>

SAYES estate 2023, aperte le iscrizioni per le associazioni

Sono aperte le iscrizioni per le associazioni alla sessione estiva di SAYES – Di' di sì anche tu!, l'iniziativa di VOLABO per promuovere la cultura della solidarietà e la cittadinanza attiva tra i giovani e offrire agli Enti del Terzo Settore un'opportunità diretta di dialogo e confronto col mondo giovanile.

Le associazioni aderenti possono accogliere ragazze e ragazzi dai 15 ai 29 anni per vivere con loro una esperienza di volontariato sotto forma di stage. Alle associazioni partecipanti VOLABO offre:

- un percorso di promozione del volontariato giovanile strutturato e continuativo in rete con altri ETS
- la promozione della propria associazione e del progetto di stage
- un laboratorio per sostenere le associazioni nell'ingaggiare i ragazzi e generare relazioni positive e stimolanti
- strumenti operativi funzionali all'organizzazione e realizzazione degli stage
- lo sportello di accompagnamento durante il percorso: VOLABO curerà il coordinamento delle attività affiancando le associazioni e i giovani volontari nei momenti significativi e per particolari necessità

Ogni associazione può iscriversi **entro il 15 maggio** con una proposta a misura di ragazza/o che possa fargli vivere in estate un'esperienza significativa di volontariato e di vita associativa (anche residenziale) e che consenta l'apprendimento di competenze.

Per saperne di più:
www.volabo.it/sayes

Tra TessiStorie e Cura di sé: tutti i laboratori alla Casa Gialla

Tra cura, benessere e artigianato: torna per due mattinate lo stage di "**TessiStorie**" alla **Casa Gialla – Biblioteca Luigi Spina**, in via Tommaso Casini 3 (zona Pilastro) a Bologna.
Sabato 22 e 29 aprile, **dalle 10 alle 12.30**, con l'associazione **Tessuti Sonori** si potrà esplorare insieme l'arte antica della tessitura e le sue tecniche, tra teoria e pratica, valorizzando la logica della lentezza e lavorando in direzione del benessere e della calma interiore.
La partecipazione è **aperta a tutti** e **gratuita**, ma è **obbligatorio iscriversi** inviando una mail a **bibliotecalspina@comune.bologna.it** o telefonando allo **0512195341**.

Parte invece in questi giorni "**Aver cura di sé**", il **laboratorio** rivolto a **ragazze da 13 a 18 anni** che, insieme alle educatrici e alle animatrici con disabilità del Progetto Calamaio andranno alla scoperta della propria immagine tra mani, viso e trucco.
Per 3 pomeriggi, **tutti i giovedì dal 20 aprile all'11 maggio**

dalle 16 alle 18, formazione e informazione sui principi di un'estetica basata sull'uso di prodotti semplici e naturali e di materiali di uso comune a basso costo, per una bellezza accessibile a tutti e a 360 gradi.
Lo stage è **gratuito** ma occorre **iscriversi** inviando una mail a **giovanna@accaparlante.it**.

Proseguono infine i **laboratori** **per ragazze e ragazzi da 11 a 19 anni**di **musica urbana, danza e arte** con gli educatori e gli animatori con disabilità del Progetto Calamaio. Appuntamento **tutti i lunedì dalle 16.30 alle 19** negli spazi della Casa Gialla, la partecipazione è **libera**.

Tutti i laboratori fanno parte del **progetto "Casa Gialla For All"**, cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito di **PON Metro – Comune di Bologna**, in collaborazione con **Bologna Biblioteche – Biblioteca Luigi Spina-Casa Gialla**.

"Odiare non è uno sport". Ritorna la campagna di prevenzione contro i messaggi d'odio online in ambito sportivo

In occasione della **Giornata Mondiale dello Sport** ritorna la campagna *#Odiarenoneunosport*, che vede il sostegno dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, oltre a essere promossa dal Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (Cvcs), con una larga rete di partner sull'intero

territorio nazionale.

Il progetto nasce al fine di creare **prevenzione e contrasto ai messaggi d'odio online in ambito sportivo**. Se da un lato lo sport vede il coinvolgimento, l'inclusione e l'aggregazione di milioni di ragazzi e ragazze nel nostro paese, dall'altro è diventato spesso terreno di scontri, discorsi e gesti d'odio che si diffondono soprattutto con il proliferare di spazi negli ambienti digitali.

La campagna è stata avviata nel 2020 con un primo studio del fenomeno affidato proprio all'Università di Torino (Centro Coder) che ha elaborato il primo Barometro dell'Odio nello sport, monitorando i principali social media e le testate giornalistiche sportive; infatti, stando proprio ai risultati della ricerca del Centro Coder, sulle pagine social delle 5 principali testate sportive nazionali tre post su quattro ricevono commenti di odio e discriminatori.

L'iniziativa di sensibilizzazione ha inoltre raccolto le testimonianze di campionesse e campioni dello sport come Igor Cassina, Paola Egonu, Stefano Oppo e altri, che hanno raccontato le storie di inclusione sociale avvenute proprio attraverso lo sport sul territorio italiano e l'adesione spontanea di decine di sportivi, professionisti e non solo, ma anche associazioni, scuole o semplici cittadini che sostengono la campagna facendosi ritrarre con lo slogan *'Odiare non è uno sport'*.

La ripresa della campagna si svolgerà contestualmente alla delicata fase della preparazione Olimpica degli Azzurri verso Parigi 2024, ma anche a un importante progetto di prevenzione e contrasto all'hate speech. Progetto che porterà alla realizzazione del secondo Barometro dell'Odio nello sport e al coinvolgimento in percorsi formativi interattivi e multimediali sulle dinamiche dell'odio nello sport 600 docenti di scuole secondarie, 540 allenatori sportivi del target giovanile, 300 dirigenti di società/ASD, 2200 studenti di

scuole secondarie di I e II grado e 900 giovani sportivi della fascia 11-18.
Inoltre, saranno costituite anche 9 squadre territoriali di attivisti digitali anti-odio formate da studenti e giovani coinvolti nelle attività di formazione, che porteranno avanti azioni di contrasto all'hate speech sportivo in chat e social frequentati da fasce di popolazione giovane, attivando così reazioni e risposte di valenza dissuasiva ed educativa.

Per saperne di più:
www.odiarenoneunosport.it

A Casalecchio un incontro su cyberbullismo e adolescenti

Sabato 1 aprile, **dalle ore 9 alle ore 13**, alla Casa per la Pace (via dei Canonici Renani 8) di Casalecchio si terrà il seminario *"Aggressività digitalmente modificate. Cyberbullismo e adolescenti alle prese con l'emotività".*

Di seguito il **programma dell'incontro**:

ore 9:15 – Accoglienza e registrazione dei partecipanti;

ore 9:30 – Saluti istituzionali e introduzione ai lavori;

ore 10 – ***"Le forme dell'aggressività online: cosa sono e come proteggersi"***
con Alexandra Cucchi, psicologa, psicoterapeuta cognitivo-comportamentale ed esperta in dipendenze tecnologiche. È inoltre coordinatrice del gruppo regionale dell'ordine psicologi Marche sul cyberbullismo;

ore 11 – ***"I figli della porta accanto. Adolescenti nel ritiro***

sociale”
con Simone Matteo Russo, psicologo, psicoterapeuta e psicosomatologo. Responsabile dell’area infanzia-adolescenza e supervisore dell’équipe educativa dell’Istituto di Psicosomatica Integrata, oltre che coordinatore della sede milanese dell’Associazione Nazionale Dipendenze Tecnologiche, GAP e cyberbullismo;

ore 12 – dialogo con i relatori;

ore 13 – chiusura dei lavori.

L’Iscrizione al seminario è gratuita.
I posti sono limitati ma c’è **possibilità di seguire l’evento online** al link disponibile sul sito dell’Associazione familiare “Le Querce di Mamre” (www.lequercedi.it)

Per informazioni e iscrizioni inviare una mail a info@lequercedi.it o telefonare al numero 3347449413.

A Bologna i laboratori per le nuove generazioni organizzati da WeWorld

Sono in partenza **otto laboratori gratuiti** organizzati da WeWorld e **destinati a ragazze e ragazzi dai 15 ai 25 anni**, da marzo ad aprile a Bologna.

Attraverso la radio, il teatro, la musica e il videomaking, **WeWorld mira a coinvolgere le nuove generazioni nella partecipazione attiva nel dialogo e nella riflessione su problematiche contemporanee** (sociali, ambientali, politiche ed economiche), in un processo che parte dalla dimensione locale

e passa alla dimensione nazionale, per arrivare infine a una dimensione europea.

I laboratori, realizzati all'interno dei progetti **#MyRevolution e #MyResistanceMyDemocracy, prendono il** via da **due filoni tematici, l'attivazione politica** (in vista delle Elezioni Europee 2024) **e il ricordo della Resistenza** al nazifascismo, per ragionare su diritti umani, sociali e ambientali.

A giugno 2023, inoltre, si terranno **due conferenze nazionali per raccogliere tutti gli stimoli frutto dei laboratori.** Tra settembre 2023 e giugno 2024, invece, alcuni dei giovani aderenti potranno partecipare in modo gratuito ad incontri internazionali e incontrare altri giovani europei con il fine di condividere le richieste che verranno raccolte nei "Central European Youth Manifesto", due documenti contenenti le istanze che i ragazzi presenteranno presso il Parlamento Europeo.

È possibile partecipare ad un solo laboratorio e solo alcuni dei partecipanti avranno la possibilità di prendere parte a eventi e conferenze in Europa e al Parlamento Europeo.

L'iscrizione ai laboratori termina **venerdì 10 marzo.**
La partecipazione è **gratuita** scrivendo all'indirizzo educazione@weworld.it oppure compilando il form al seguente link:
https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=t_XC_Mqjr0WFeN7FuJQ2x9Fl1GMNgo9PmY0Dyjq4BblURDIwN0ZESEgxQUs4VTJVUjQ3UkdVMkI5SC4u

Per il calendario e il programma completo dei laboratori **cliccare qui**.

I nuovi bandi promossi dal Ministero dello Sport all’interno del progetto “Sport di tutti”

Sono aperti dal 24 febbraio i nuovi bandi promossi dal Ministero dello Sport all’interno del progetto “Sport di tutti”.
Destinatari del progetto sono Associazioni e società Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro delle attività sportive dilettantistiche presso il Dipartimento dello Sport, nonché gli Enti del Terzo Settore (ETS) di ambito sport, in particolare quelle che abbiano nell’oggetto statutario “finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l’organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche” (artt. 4 e 5 lett. t codice T.S.)

Quattro i principali ambiti di intervento: “Inclusione”, “Quartieri”, “Carceri” e “Parchi”, quest’ultimo realizzato in collaborazione con Anci.

Qui di seguito il link della pagina del ministero per i 4 settori di intervento :

- https://www.sport.governo.it/it/bandi-e-avvisi/sport-di-tutti/avvisi-sport-di-tutti/quartieri/
- https://www.sport.governo.it/it/bandi-e-avvisi/sport-di-tutti/avvisi-sport-di-tutti/inclusione/
- https://www.sport.governo.it/it/bandi-e-avvisi/sport-di-tutti/avvisi-sport-di-tutti/parchi/
- https://www.sport.governo.it/it/bandi-e-avvisi/sport-di-tutti/avvisi-sport-di-tutti/carceri/

all’interno dei quali sarà possibile scaricare la brochure informativa nonché la piattaforma attraverso la quale accedere

per la presentazione della domanda di candidatura.

Il termine è fissato al 24 marzo 2023.

“Il gioco si fa online”: incontri formativi per contrastare la ludopatia tra i più giovani

All’interno del progetto Game Factor, un percorso laboratoriale riservato alle scuole primarie di Bologna per indagare il fenomeno delle ludopatie e la dipendenza da videogiochi, è partito un **ciclo di incontri fino al 30 marzo**, aperto alla cittadinanza e alla comunità di educatori e educatrici, sia online sia in presenza, sul **tema del gioco d’azzardo patologico e del gaming disorder**.

Il progetto vede la realizzazione grazie al contributo del Dipartimento Welfare e promozione del Benessere di Comunità del Comune di Bologna, oltre a Dry-Art in collaborazione con le associazioni Caracò e Ca’ Rossa. Il calendario delle formazioni per la comunità educante è a cura di Avviso Pubblico enti locali e Regioni contro mafie e corruzione.

Clicca qui per scoprire il calendario completo.